



CLASSE 5L INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docenti: Francesca Mecatti – Patricia Pariggi

ore di lezioni settimanali n° 2

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Saper esporre i contenuti appresi sia in italiano che in francese, utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Saper analizzare e confrontare documenti di varia natura (testi scritti, immagini, grafici)
- Essere in grado di collocare gli eventi nel loro contesto storico
- Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari
- Essere in grado di svolgere le tracce storiche delle prove scritte dell'ESABAC
- Saper effettuare collegamenti fra eventi diversi e lontani sul piano spaziale e temporale
- Acquisire una mentalità critica nei confronti della storia passata e presente.

In termini di abilità:

- Saper individuare nessi di causa - effetto
- Saper trarre delle inferenze dagli eventi storici
- Saper stabilire appropriati collegamenti multidisciplinari
- Esercitare e affinare un approccio critico e problematico allo studio della disciplina.

In termini di conoscenze:

- Conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dal primo dopoguerra ai giorni nostri (il programma ESABAC di storia prevede di affrontare gli eventi storici fino a dieci anni prima della data dello svolgimento della prova d'Esame).

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Trimestre

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi

- L'Europa alla vigilia del 1914
- La prima guerra mondiale: guerra mondiale/guerra totale
- La rivoluzione russa
- Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale
- Gli anni '30: le democrazie e le crisi.
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo.

Pentamestre

- La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista e le sue conseguenze
- La Francia e l'Italia durante la guerra.

Il mondo dal 1945 agli anni 70

- Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 75
- La formazione dei due blocchi e di due modelli contrapposti
- Momenti critici della guerra fredda (Berlino, Corea, Cuba)
- Distensione e crisi nella guerra fredda.

La decolonizzazione

- Origini della decolonizzazione e conseguenze
- La conferenza di Bandung
- L'indipendenza dell'Asia, dell'Africa (in particolare le guerre d'Indocina e d'Algeria).

L'Italia dal 1945 al 1968

- Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica
- Economia (la ricostruzione, il miracolo economico).

La Francia dal 1945 agli anni 70

- Le Istituzioni della IV e V Repubblica e le grandi fasi della vita politica
- Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni 70
- Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose
- La costruzione dell'Europa dal 1946 ai giorni nostri.
- Il mondo dagli anni 70 fino ai giorni nostri
- La Francia e l'Italia dagli anni 70 ai giorni nostri.

PROGRAMMA ESABAC

Programma di Storia in francese Esabac (D.M n°209 del 2/08/2022)

Tema 1 – L'impatto delle crisi del dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari

Tema 2 – La Seconda guerra mondiale

Tema 3 – La moltiplicazione degli attori internazionali in un mondo bipolare

Tema 4 – La Francia e l'Italia dal 1945 all'inizio degli anni Novanta: sfide nazionali, europee, internazionali

Tema 5 – Il mondo, l'Europa, la Francia e l'Italia dopo l'inizio degli anni Novanta

Educazione civica

L'attività della disciplina si è estesa da temi collegati con lo sviluppo e l'educazione a uno sguardo consapevole sul mondo contemporaneo.

- Discussione su T. Terzani, *Lettere contro la guerra* e partecipazione al Convegno Terzani Fondazione CR, Contro la guerra, Firenze
- L'educazione fascista e la propaganda
- La nascita della Costituzione italiana
- Educazione ed emancipazione democratica nel secondo dopoguerra: Le chiavi di una storia, regia di F. Micali
- Don Milani e l'esperimento di Barbiana, educazione come riscatto
- Un paese ancora diviso: convegno per l'anniversario della strage dell'Italicus
- Economia e politica dei paesi non allineati.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento della disciplina si è svolto prevalentemente in lingua francese ed in parte in lingua italiana ma secondo la metodologia francese ESABAC, con prove scritte volte a preparare gli studenti ad affrontare la III prova scritta dell'ESABAC stesso.

Tale metodologia prevede la centralità di documenti storici di diversa tipologia (testi scritti, foto, filmati, vignette satiriche, grafici etc.) la cui analisi è preminente rispetto alla narrazione evenemenziale della storia.

La metodologia ESABAC prevede l'insegnamento in copresenza di un docente italiano e di un conversatore madrelingua francese. Nel corso del triennio la classe ha visto la costante presenza delle due insegnanti. L'insegnante francese ha curato in particolare l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta dell'ESABAC, mentre l'insegnante italiana ha curato la trattazione della storia italiana e i collegamenti interdisciplinari.

Si è cercato infatti di favorire i collegamenti con le altre discipline, in particolare con la letteratura italiana. Particolare spazio è stato dato anche alla correzione delle verifiche e si è cercato di sollecitare costantemente gli alunni ad un lavoro di confronto e di paragone tra i contenuti proposti e la propria esperienza culturale ed umana, in modo da facilitare lo sviluppo di un atteggiamento critico.

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

- presentazione dei contenuti mediante lezioni frontali;
- lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento;
- analisi guidate; discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze;
- lavori di ricerca individuali o a gruppi e loro esposizione in classe;
- visione di filmati e documentari.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testo in adozione: E. Langin, *Histoire Plus. Manuel d'histoire pour les sections EsaBac*, voll. 2,3, Torino, Loescher, 2020.

Oltre al libro di testo ci si è avvalsi di materiali multimediali, audio, video e ppt e di materiale predisposto dalle docenti.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Discussione su T. Terzani, *Lettere contro la guerra* e partecipazione al Convegno Terzani Fondazione CR, Contro la guerra, Firenze
- Partecipazione al Convegno per la commemorazione della strage dell'Italicus, presso la Sala del Pegaso, Firenze
- Partecipazione alla conferenza a cura di L. Bucciardini, E. Parrini, *Bianciardi, la vita agra di un anarchico* nell'ambito dei Dialoghi del Machiavelli
- Viaggio di istruzione a Vienna dal 31 marzo al 6 aprile 2025.

6. Interventi didattici educativi integrativi

È stato effettuato recupero in itinere quando necessario privilegiando momenti di riflessione sulla metodologia anche in occasione della correzione delle prove scritte.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state sia orali che scritte, queste ultime secondo le modalità previste dalla terza prova scritta dell'Esame per il percorso EsaBac (con le due tipologie dell'Ensemble documentaire e della Composition).

Il 19 maggio si svolgerà una simulazione di terza prova comune a tutte le classi quinte con programma EsaBac.

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, in relazione agli obiettivi prefissati, e delle effettive conoscenze e competenze acquisite. Si tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

Per i criteri di misurazione delle prove di verifica e per la scala dei voti si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti, caratterizzati da una preparazione di base piuttosto eterogenea e da una certa tendenza ad uno studio mnemonico, non sempre attento a stabilire connessioni e ad operare confronti, si sono tuttavia sempre mostrati disponibili nel seguire la metodologia proposta complessivamente partecipi e interessati alle tematiche affrontate, desiderosi di approfondire e di comprendere i fenomeni storici e migliorare il loro rendimento. Nel corso del triennio si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di individuare le connessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali attraverso l'analisi dei documenti (nelle varie tipologie).

La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello discreto di conoscenze e competenze - non sempre però accompagnate da una capacità di giudizio critico e dall'uso di un linguaggio appropriato - mostrando nel corso di questo ultimo anno un generale miglioramento. Una parte degli alunni si è distinta per impegno, interesse, costanza e capacità di approfondimento raggiungendo risultati buoni e in qualche caso ottimi. È tuttavia da rilevare per alcuni alunni un impegno discontinuo che ne ha condizionato il rendimento e la persistenza di alcune fragilità e incertezze.

Firenze, 9 giugno 2025

Le docenti
Prof.ssa Francesca Mecatti
Prof.ssa Patricia Parigi